

A novembre nelle pinacoteche

Musei aperti gratis di sera ogni martedì

MATTEO MARINI

■ L'appuntamento è per i quattro martedì di novembre, le mete sono le quattro maggiori pinacoteche: il Museo d'arte del Castello Sforzesco, la Galleria d'arte moderna, il Museo d'arte contemporanea e la Pinacoteca di Brera. La novità è che i visitatori potranno ammirare le opere esposte in orario serale, dalle 18,30 alle 21,30, e assolutamente gratis. Un'opportunità, però, che potranno cogliere solo in 300, quanti sono gli invitati a disposizione dei primi che si presenteranno.

«Fuori Orario, per conoscere i musei di Milano» così si chiama l'iniziativa promossa dall'Associazione interesi metropolitani. L'Aim, durante le serate, metterà a disposizione del pubblico una serie di monitor che trasmetteranno immagini e spiegazioni dei quadri più rappresentativi di ogni collezione. Le stesse immagini, in videocassetta, saranno quindi inviate a tutte le scuole di Milano e provincia, a disposizione degli studenti.

Il pubblico, durante la visita e a partire dalle 19,30, avrà anche la possibilità di ottenere commenti e

presentazioni meno "virtuali": il direttore del museo e uno storico dell'arte saranno presenti per illustrare le collezioni esposte. «Si tratta di un piccolo esperimento di marketing urbano - dicono gli organizzatori dell'Aim - Un esperimento che riguarda la capacità dei musei pubblici di proporre iniziative nuove e la disponibilità del pubblico ad accogliere questa possibilità».

Il primo appuntamento è fissato alla Pinacoteca di Castello Sforzesco per martedì 5 novembre alle 18,30. Maria Teresa Florio, direttrice delle Civiche raccolte d'arte del Comune, e Carlo Bertelli, storico e critico dell'arte, incontreranno il pubblico alle 19,30 nella Cappella Ducale. Il secondo "Fuori orario" è fissato per martedì 12, sempre alle 18,30, alla Civica galleria d'arte moderna, collezione esposta alla Villa reale di via Palestro 16. Alle 19,30, nella Sala delle Colonne, sarà presente, insieme alla direttrice Maria Teresa Florio, anche Rossana Bossaglia, critico e storico dell'arte.

La terza serata dedicata ai musei milanesi è prevista al Cimac, il Civi-



Una sala del museo al Castello con il monumento a Gaston De Foix

co museo d'arte contemporanea ospitato a Palazzo Reale, nell'omonima piazzetta adiacente piazza Duomo. Nella Sala delle conferenze, a illustrare le opere esposte ci saranno il professor Rolando Bellini e Philippe Daverio, qui in veste di storico e critico d'arte. L'ultimo appun-

tamento, il 26 novembre, è con la Pinacoteca di Brera, nell'omonima via al civico 28. Alle 19,30, nella Sala Teresiana della Biblioteca Braiden- se, adiacente al museo, parleranno al pubblico il Soprintendente alle Belle Arti Pietro Petrarola e il professor Dante Isella.

AGENDA

TEATRO RAGAZZI. La decima rassegna "Teatro ragazzi", al Cineteatro Triante di via Duca d'Aosta 8/a a Monza, questa sera propone lo spettacolo "Gioppino e la comare bastonata". Gli attori sono della compagnia Fontana di Milano. Ore 15,30, ingresso 9mila, per informazioni 039/20219668.

MERCATINO. "Arte e artigianato" e "Il Bagagliaio" sono le due mostre mercato organizzate per il fine settimana al parco esposizioni di Novogro. In esposizione, e vendita, oggetti lavorati a mano e d'occasione. Orari: 10-19 il mercato dell'artigianato, 8-17 quello d'occasione. Ingresso 5mila.

MUSICA INDIANA. L'Indian Association, in occasione del capodanno indiano, organizza una serata di musiche, canti e danze con il gruppo musicale Rhythm Factory. Ore 21, Auditorium del Centro Asteria, piazza Carrara 17/1 angolo via Cernenate, ingresso 20mila.

DOMANI
FINANZIARIA '97. Obiettivi, concetti riformatori e difficoltà della legge Finanziaria per il 1997 saranno discussi nell'incontro organizzato, oggi alle ore 21, dal Comitato per l'Ulivo del collegio numero 5. Sarà presente il senatore Felice Besostri, partecipano anche Pippo Ranci, economista, Marco Ronchi, giornalista economico e l'onorevole Ferdinando Targhetti, economista. Auditorium della Camera del Lavoro, piazzale Segesta.

GIORNALISMO. Al Circolo della Stampa, in corso Venezia 16 alle ore 18,30, Paolo Mieli, direttore del Corriere, e Sergio Romano, editoria della Stampa, presentano l'ultimo libro di Piero Ottone "Pregheira o bordello: storie, personaggi, fatti e misfatti del giornalismo italiano", edito da Longanesi. Il moderatore sarà Guido Vergani.

BAUHAUS E MUSICA. Il Piccolo Teatro ospita, in via Rovello 2 alle 21, il secondo dei concerti dedicati al Bauhaus. Protagonista d'eccezione Milva, che canterà su musiche di Hindelmith, Weill e Krenek. Direttore d'orchestra Marcello Panni, tenori Wofram Wittekind e Ezio di Cesare, baritono Arnd Gothe e basso Ivan Urbas. Ingresso 20mila.

GERMANIA E RAZZISMO. "Come è potuto accadere?" è il titolo della conferenza, organizzata dalla Casa Zoiosa, di oggi alle 21 sul tema della lotta al Nazismo. H. Deichmann, autore del libro "Oggetti", ne discuterà con G.H. Wagner e L. Ganapini. Corso di porta Nuova 34, ingresso libero.

MEMORIA. La Tsi, tv svizzera, presenta al Centro Culturale San Fedele, in via Hoepli 3/b alle ore 21, il film-documentario "La nuova visione", sul tema della memoria inconscia e immateriale dell'uomo e delle cose. Ingresso libero.

TESSUTI BOLIVIANI. Si inaugura alle 10 la mostra sui tessuti tradizionali di Asur, di origine boliviana. Stq di Solidea, viale Monza 140, ingresso libero.

CULLA
Le compagne, i compagni, gli amici, le amiche di Nina Olivieri e Angelo Vitali annunciano con gioia la nascita di Marta.

IL TEMPO
Cielo sereno, assenza di precipitazioni su tutta la Lombardia, temperature leggermente in diminuzione. Ma, purtroppo, il bel tempo finisce oggi. Da domani, conferma le previsioni di ieri il Servizio Agrometeorologico Regionale, cielo coperto, soprattutto in serata, foschie e banchi di nebbia in pianura. Oltre alla nebbia, l'Ersal segnala il pericolo di accumulo di sostanze inquinanti, soprattutto in città. La pioggia è prevista per martedì.

OGGI

FARMACIE

Diurne (8.30-21): via Meravigli, 12; corso di Porta Vittoria, 36; viale Monte Grappa, 7; corso di Porta Ticinese, 98; via Ponte Seveso, 31; piazza Bausan, 3; via Palanzone, 32 (ang. via Ormatò); via Espinasse, 30; via Foppa, 5; via Ripamonti, 15; via Volvino, 25; corso Buenos Aires, 36 (ang. via Broggi, 1); viale Monza, 43/B; piazza Costantino, 1; piazzale Udine, 8; piazzale Piola, 1; via Compagnoni, 24; via S. Gimignano, 30 (ang. via Tuberose); piazza Zavattari (ang. viale Murillo, 33); via Quinto Romano, 14; via Lomazzo, 44 (ang. via Procaccini, 28); via Mascheroni, 16.

Notturne (21-8.30): Piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (Galleria Carrozze); corso Magenta, 96; corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Laura, 22).

Guardia Medica 24 ore: tel. 34567.

EMERGENZE

Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanza 118 - Centro antivehicolari 66101029 - Centro ustioni 644625 - Centro Avis 70635201 - Guardia ostetrica Mangiagualli 57991 - Soccorso violenza sessuale (Mangiagualli) 579955 - Guardia ostetrica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221



Scelto per voi

■ Sì, è vero, il dispositivo pensato al Teatro Studio per Verso Peer Gynt di Ibsen firmato da Luca Ronconi, (in scena fino al 14 novembre prima di volare a Parigi) non è comodissimo. Ma ne vale la pena. In scena, infatti, c'è uno degli spettacoli più felici di Ronconi: non l'intero testo di Ibsen, ma un viaggio personale del regista e dei suoi attori dentro una delle più misteriose opere del teatro di tutti i tempi. Peer Gynt è un grande bugiardo, ma conosce la tenerezza. Fa disperare sua madre, abbandona per le più pazze avventure l'unica donna che abbia mai amato (entrambe interpretate da una magnifica Annamaria Guarnieri), incontra nei suoi viaggi la morte sotto le

sembianze di un venditore ambulante che parla napoletano (il bravo Massimo De Francovich) e tutta una serie di «cattivi» ai quali dà con leggerezza voci diverse Riccardi Bini. Ad affiancare Peer, interpretato da Massimo Popolizio, in una grandissima prova d'attore, ci sono i giovani che hanno lavorato con Ronconi in un laboratorio dedicato a questo testo che danno vita a tutti gli altri ruoli. A loro spettterà, inoltre, a turno, di dire il celebre monologo della cipolla in cui Peer si interroga sul senso della vita. Lasciatevi sedurre dalla bellezza severa dello spettacolo e dalla bravura degli attori. Non perdetelo. □ M.G.G.



Topo di biblioteca

■ **Cassina Anna:** via Sant'Arnaldo 17, tel. 66200242. Cori, schiamazzi e turpiloquio al secondo piano della bella cascina che ospita la biblioteca. Da tempo gli utenti devono convivere con gli arazzi e un po' sboccati frequentatori del centro anziani del piano sottostante. Nonostante gli appelli alle autorità di zona e alla Direzione centrale delle biblioteche di Piazza Castello, perché il centro venga trasferito a piano terreno, la situazione rimane bloccata e la biblioteca è praticamente inagibile per chi vuole studiare. Proseguono invece le attività culturali: sabato 9 novembre alle 16, secondo appuntamento del ciclo «Fiabe col guscio», incontri di giocoleria per disegnare, ascoltare e raccontare.

Oglio: via Oglio 18, tel. 5693256. È arrivata una nuova informata di libri colorati per bambini in età scolare e prescolare e di romanzi per adulti. Su appuntamento è ripartita la stagione delle visite scolastiche.

Fra Cristoforo: via fra Cristoforo 6, tel. 89516518. Da questa settimana sono disponibili per ascolto e prestito circa 120 compact disc di musica classica. Parte l'iniziativa dal titolo «Asia: società e culture», che comprende due conferenze: giovedì 7 novembre alle ore 21 «Famiglia, sessualità, prostituzione nella

storia della Cina e dell'Asia sud orientale». Giovedì 14 novembre alle ore 21 si parla di «Oppio ed eroina». Dalla Cina al triangolo d'oro». Relatore di entrambe sarà Francesco Monteroso, ricercatore della facoltà di scienze politiche della Statale.

Gallaratese: via Quarenghi 21, tel. 38006528. In occasione della mostra omaggio a Alda Merini, «Libro M vuoto d'autore»: giovedì 7 novembre alle 20.30 lettura delle poesie di Alda Merini, lette da Carlo Mega, con musiche di Giuseppe Soccio.

Baggio: via Pistoia 10, tel. 47996072. Grossi problemi di manutenzione: la porta di ingresso è chiusa da sei mesi e alcune delle belle porte tipo «saloon» sono scardinate. Pazienza, si entra dal retro e le attività sono moltissime, tra queste un'attività per i più piccini (Laboratorio «Giochiamo a fare un libro» di Rosy Ferrari dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 12, mercoledì 6 e 13 novembre) e un ciclo di conferenze a cura dell'Associazione Archeologica su «I rituali funerari dell'Italia Antica». La prima delle conferenze in programma si terrà sabato 9 novembre alle 17. In più tutti i giovedì dalle 20.30 alle 22.30, corsi di scacchi per principianti ed esperti e un torneo per i più bravi.

LA CITTÀ DELL'ARTE



Da sinistra a destra: Vincenzo Vangelisti «Pyrameet Thisbe» e «Galatea» di Giuseppe Longhi all'Accademia di Brera

Vangelisti incisore Grandezza e tragedia di un giacobino

MARINA DE STASIO

■ All'Accademia di Brera è arrivata alla seconda tappa la rassegna "Due secoli di incisione", dedicata agli artisti che, dalla fondazione dell'Accademia a oggi, vi hanno insegnato discipline grafiche: dopo i maestri del Novecento e i contemporanei, tocca ora ai maestri storici, attivi dalla fine del Settecento ai primi del nostro secolo. La mostra - organizzata in collaborazione con la Regione Lombardia e patrocinata dalla Provincia e dal Comune - sarà aperta fino al 28 novembre, tutti i giorni tranne sabato e festivi, nella Sala Napoleonica (orario 10-13 e 14-18) e nella Biblioteca dell'Accademia (orario 9.30-17.30). L'insegnamento di incisione fu introdotto a Brera nel 1790, quattordici anni dopo la nascita dell'Accademia: il principe di Kaunitz, cancelliere di Stato dell'imperatrice Maria Teresa, chiamò a ricoprire la nuova cattedra Vincenzo Vangelisti (1744-1798), un artista

che in quegli anni riscuoteva grandi successi in Francia. Le sue incisioni sono caratterizzate dal segno morbido e dalla raffinata sensualità tipica del Neoclassicismo italiano; troviamo un esempio del ciclo di stampe che lo rese famoso in Francia: Pyrameet Thisbe, dedicato agli infelici amanti protagonisti di un romanzo della tarda grecità. Benché fosse stato chiamato a Brera dal regime austriaco, Vangelisti non tardò a rivelarsi un fervente giacobino: La libertà triomfante è una delle stampe destinate all'esaltazione degli ideali rivoluzionari. Colpisce il contrasto fra il clima delle incisioni di Vangelisti, sempre limpide e luminose, e le vicende tragiche della sua vita: perseguitato dall'ostilità politica e artistica dei colleghi, fu costretto a lasciare Brera, e questo lo spinse al suicidio. L'aspetto più sconcertante è per uccidersi si servì proprio degli strumenti della sua arte: bevve

acquaforte, cioè l'acido che serve per l'incisione, e si ferì con il bulino, non prima di aver rovinato le lastre delle sue opere. La mostra prosegue con gli altri maestri di Brera: sono esposte opere di Giuseppe Longhi, discepolo e successore di Vangelisti, e della sua scuola, e di Pietro Anderloni. Fino alla metà dell'Ottocento l'incisione era soprattutto uno strumento di lavoro per gli allievi: i fogli dei docenti sono spesso copie e studi di capolavori dell'arte dei secoli precedenti, in particolare di Raffaello. Dopo la metà del secolo, con la diffusione della fotografia, la grafica perde utilità pratica e acquista un valore artistico autonomo. La personalità più importante del periodo è Luigi Calamatta, attivo a Brera dal 1861 al 1869. Il catalogo, edito da Giorgio Mondadori, oltre a saggi scritti dagli attuali docenti di storia dell'arte e di incisione, contiene un utile dizionario delle tecniche grafiche.



MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.
Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 8053972.
Museo D'arte Contemporanea (Cimac) piazza Duomo 12, tel. 62083219.
Palazzo Reale, tel. 86461394.
Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 6208 int. 39417.
Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, martedì-venerdì 9.30-17.30, sabato-domenica e festivi 9.30-18.30.
Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario:

9.30-16.50.
Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.
Museo di storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.
Museo di Milano via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.
Museo marinaro Ugo Mursia via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.
Museo Francesco Messina via San Sisto 10, tel. 86453005.
Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17.
Galleria di arte moderna via Palestro 16.

4987588. Orario: 8-14 da martedì a domenica; chiuso lunedì; ingresso 4000 lire.
Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 4000 lire.
Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 48010040. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6000 lire.
Museo della Scala Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-18, domenica ore 9.30-11.30 e 14.30-17.30; da novembre ad aprile è chiuso la domenica; ingresso 4000 lire.
Museo Poldi Pezzoli via Manzoni

12, tel. 794889: orari da martedì al venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18; sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30; domenica 9.30-12.30. Chiuso lunedì, dal primo aprile al 30 settembre anche la domenica. Ingresso 4000 lire.
Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 4000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.
Palazzo della Ragione Piazza Mercanti, tel. 72001178, ore 9.30-18.30, chiusa il lunedì.
Museo Permanente di criminologia ed armi antiche pusterla di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio, tel. 8053505. Orari: 10-13

15-19.30. Aperto anche sabato e domenica.
Museo della Basilica di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e festivi.
Museo del giocattolo via Pitteri 56, orario 9.30-12.30 e 15-18.
Museo del Collezionista d'Arte via Quintino Sella 4, tel. 72022488. Orario: 13.30-18.30.
Pontificio Istituto delle Missioni Estere (Pime) via Mosè Bianchi 94, tel. 48009191, orario 9-12.30 e 14-18, chiuso sabato e domenica.
Museo del cinema e cineteca italiana Palazzo Dugnani via Manin 2, tel. 6554977. Orari: 15-19.30, chiuso lunedì, sabato e domenica.